



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 – 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it – www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Roma, 6 giugno 2025

**CONCORSO PER 1.000 POSTI DA VICE ISPETTORE,
LUNGAGGINI NELLE PROCEDURE.
IL COISP AVVIA LE DIFFIDE PER LA RETRODATAZIONE
GIURIDICA, GRATUITA PER TUTTI GLI ISCRITTI**

Avv. Tommaso De Fusco
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
E NELLE ALTRE GIURISDIZIONI SUPERIORI
e.mail: info@avvocatodefusco.it
Tel./fax 089-254499 Cell. 3351445532
SALERNO - 84123 - C.so Garibaldi n. 153
www.avvocatodefusco.it

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di 1.000 allievi Vice Ispettori della Polizia di Stato (elevati a 1.450), indetto con D.C.P. 16/03/2022 - Analisi delle problematiche afferenti alla decorrenza giuridica nella nomina all'esito del corso di formazione in atto.

Gentile Concorrente,
facendo seguito alla Sua richiesta di delucidazioni sulle problematiche inerenti alla decorrenza giuridica nella nomina a Vice Ispettore, nomina che per gli allievi vice ispettori decorre dal termine e superamento del prescritto corso di formazione, mi prego fornirLe le seguenti delucidazioni e prospettareLe una possibile strada da intraprendersi per la tutela dei diritti.

Innanzitutto, è opportuno fare chiarezza sulla grande confusione che si genera sull'argomento e sulle facili (ma molto spesso errate) soluzioni che si propongono, caratterizzate da inconferenti richiami alle annualità dei posti per i quali si concorre, così come dalla comparazione con le decorrenze giuridiche di nomina in altri ruoli che vengano retrodate (come la nomina a Vice Sovrintendente); ricordo altresì che, a dettare la cronologia della decorrenza della nomina, non è necessariamente il numero del corso di formazione (19°, 20°, 21°...), né la data in cui è stato bandito un concorso; ciò in special modo quando si tratta di concorsi pubblici rispetto a concorsi interni e viceversa.

Venendo subito al problema da Lei prospettato, riassumo che esso riguarda il conseguimento di una decorrenza nella nomina da parte dei concorrenti vincitori di concorsi interni che, pur banditi successivamente, per effetto della minor durata del corso di formazione, conseguiranno la nomina in

data anteriore a chi, come Lei, è vincitore del concorso pubblico bandito e conclusosi anteriormente, ma terminerà in data successiva il prescritto corso di formazione. Trattasi, dei vincitori del concorso interno per 959 e del concorso per 411 vice Ispettori (rispettivamente 20 e 21 corso).

A tale riguardo, pur non essendo errato l'utilizzo del termine "scavalcamento" per rendere l'idea della vicenda, ritengo si tratti tecnicamente di un "sopravanzamento" nel conseguimento della qualifica da parte dei vincitori di concorsi banditi successivamente e che frequentano un corso di formazione di minor durata.

Inoltre, i concorsi interni per 959 e 411 vice ispettori, non sono frutto di innovazione normativa successiva al concorso di cui Lei è vincitore, in quanto essi erano stati già previsti rispettivamente dell'art. 2 comma 1, lettera c-ter) con riferimento all'art. 2, comma 1, lettera c-bis) numeri 1) e 2) del Decreto Legislativo n. 95/2017 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 172/2019 (trattasi dell'ultimo riordino delle carriere delle Forze di Polizia).

Infine, è opportuno richiamare una disposizione appartenente alle *disposizioni finali e transitorie* di cui al citato D.lgs. n. 95/2017 e cioè l'art. 45 comma 24 che, per effetto del disallineamento creato delle nuove regole per i nuovi concorsi ivi previsti, disponeva che i vincitori dei concorsi già in atto avrebbero conseguito la nomina con decorrenza giuridica di almeno un giorno precedente ai vincitori dei nuovi concorsi (che per effetto delle nuove regole sarebbero terminati prima).

Tale ultima norma transitoria, non è applicabile al suo caso neppure estensivamente e/o analogicamente; tuttavia, essa ci aiuta a comprendere come sia possibile porre rimedio ad una problematica e che il rimedio andrebbe richiesto e disposto prima della nomina (nel nostro caso prima della nomina a Vice Ispettore).

Venendo ora in maniera specifica alla problematica che Lei mi ha rappresentato, esaminati gli atti della procedura visibili sul sito web dedicato, ritengo che essa sia determinata dalla eccessiva durata del concorso di cui Lei è vincitore, indetto con Decreto del Capo della Polizia del 16 marzo 2022. Tale concorso si è concluso dopo **due anni e otto mesi** dalla pubblicazione del bando!

Ritengo che trattasi di un illegittimo ritardo della procedura concorsuale, come è possibile rilevare dai seguenti dati:

- Il 31 maggio 2022 veniva comunicato che la pubblicazione del diario della prova scritta preselettiva e della prova scritta del concorso, sarebbe stata rinviata al 16 settembre 2022;
- Il 16 settembre 2022 veniva comunicato un ulteriore rinvio per la pubblicazione del diario delle prove al 4 ottobre 2022;
- Il 4 ottobre 2022 veniva comunicato un ulteriore rinvio per la pubblicazione del diario delle prove al 4 novembre 2022;
- Il 4 novembre 2022 si pubblicava il decreto relativo al diario della prova preselettiva, e si rinviava per il diario per lo svolgimento della prova scritta al 18 aprile 2023;
- Il 24 novembre 2022 terminava la prova selettiva la cui graduatoria (seppure immediatamente stilabile visto il sistema informatizzato) veniva pubblicata il 20 gennaio 2023, in tale occasione si comunicava che il diario per gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali sarebbe stato pubblicato il 31 marzo 2023;
- Gli accertamenti psicofisici ed attitudinali si svolgevano fino al 7 giugno 2023;
- Il 18 aprile 2023 si comunicava che la pubblicazione del diario per la prova scritta sarebbe stata rinviata al 21 luglio 2023;
- Il 21 luglio 2023 si comunicava che la pubblicazione del diario per la prova scritta sarebbe stata rinviata al 22 agosto 2023;

- La prova scritta si svolgeva il 21 settembre 2023;
- La prova orale iniziava nel gennaio 2024 e si protraeva fino ad ottobre 2024 (dieci mesi);
- La graduatoria veniva pubblica il 19 novembre ed il corso di formazione è quindi iniziato solo il 13 gennaio 2025.

I dati sopra riportati si commentano da soli e la maggiore perplessità è data dai ripetuti rinvii non delle prove, ma della semplice pubblicazione dei calendari delle prove, così arrivando a quasi un anno dal bando di concorso soltanto per i risultati della prova preselettiva.

In definitiva, ricordando che lo stato di emergenza coronavirus è terminato il 31 marzo 2022 e che l'art. 11 comma 5 del D.P.R. 487/1994, nel testo vigente alla pubblicazione del bando di concorso dispone che *le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte o, se trattasi di concorsi per titoli, dalla data della prima convocazione. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice ...*, (la medesima norma è ora rinvenibile nel comma 4 dell'art. 11 D.P.R. 487/1994 che fissa il termine a 180 giorni dalle prove scritte), ritengo che il concorso per 1000 vice ispettori elevati a 1450, di cui Lei è vincitore si sarebbe potuto concludere, ragionevolmente e senza ritardi, entro un anno e mezzo dalla pubblicazione del bando.

In tal caso, il corso di formazione ad oggi sarebbe concluso o in fase di conclusione.

Si verte quindi in tema di danno da ingiustificato ritardo nell'espletamento della procedura concorsuale e, seppure il danno non si sia conclamato, la Sua posizione di allievo Vice Ispettore può ricevere tutela giuridica in quanto Lei si trova nella condizione "giuridica" di aspettativa legittima alla nomina; tale condizione è autonomamente tutelabile anche prima della situazione finale (nomina a Vice Ispettore).

Suggerisco quindi la proposizione, fin da subito, di un atto stragiudiziale rivolto all'Amministrazione finalizzato a rappresentare, in via più approfondita e giuridicamente supportata, la problematica di cui trattasi caratterizzata dalla irragionevole durata del concorso, invitando l'Amministrazione a porre rimedio al danno mediante risarcimento in forma specifica (retrodatazione-adeguamento della decorrenza giuridica della nomina) o in subordine mediante risarcimento economico anche per perdita di chance.

Resta ovvio che una tale azione potrebbe avere un maggior peso nel caso in cui fosse intrapresa dal maggior numero dei vincitori del concorso.

La partecipazione all'atto collettivo è gratuita per gli iscritti al Sindacato COISP, mentre è quantificabile in euro sessanta per i non iscritti.

Gli interessati troveranno in allegato a questo documento il modulo da compilare per la richiesta di adesione all'iniziativa.

In attesa di Suo riscontro, resto a disposizione per ulteriori delucidazioni in merito.

Li, 5 giugno 2025

Cordialità
Avv. Tommaso De Fusco

La Segreteria Nazionale



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 – 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it – www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Oggetto: Richiesta della modulistica per aderire all'atto di diffida per la retrodatazione giuridica della nomina per i vincitori del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di 1.000 allievi Vice Ispettori della Polizia di Stato (elevati a 1.450), indetto con D.C.P. 16/03/2022

Gentile collega, per essere contattato ai fini dell'adesione all'iniziativa in oggetto, ti preghiamo di

- 1) Compilare il modulo sottostante con i dati richiesti
- 2) Avere cura di spuntare la casella con l'autorizzazione al trattamento dei tuoi dati
- 3) Avere cura di apporre la tua firma
- 4) Scansionare il presente modulo ed inviarlo a coisp@coisp.it

Nome e cognome

Data di nascita

Luogo di nascita

Numero di telefono

Email

Istituto presso cui si sta espletando il corso da Vice Ispettore

Autorizzo il COISP al trattamento dei dati qui forniti per la gestione della mia richiesta

In fede
